

CARTA DI IDENTITA'

Metadati

Di seguito una breve descrizione degli indicatori pubblicati nella Carta d'identità con il riferimento temporale del dato, il territorio e la fonte utilizzata.

Indicatore	Descrizione	Territorio ^(*)	Fonte dell'indicatore
Superficie in km ² <i>al 9 ottobre 2011</i>	La misura della superficie dei Comuni proviene dall'elaborazione degli archivi cartografici digitali a disposizione dell'Istat (le Basi Territoriali) aggiornati, in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali, in occasione del censimento generale del 2011.	Provincia	Istat - 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni
Densità demografica <i>al 9 ottobre 2011</i>	Il numero di abitanti per chilometro quadrato. Rapportando la popolazione residente con la superficie territoriale si ottiene un dato confrontabile per territori e anni differenti.	Provincia	Istat - 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni
Numero di comuni <i>al 1° gennaio 2016</i>	Le entità amministrative autarchiche governate localmente dal Sindaco e dalla Giunta comunale.	Provincia	Istat - Codici dei comuni, delle province e delle regioni
Numero di comuni costieri <i>al 1° gennaio 2016</i>	I comuni litoranei il cui territorio tocca il mare.	Provincia	Istat - Codici dei comuni, delle province e delle regioni
Numero di abitanti <i>al 31 dicembre 2016</i>	Costituito dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti.	Provincia	Istat - DEMO Demografia in cifre
Indice di vecchiaia <i>al 1° gennaio 2017</i>	Rapporto tra la popolazione di 65 anni ed oltre e la popolazione di età compresa tra 0 e 14 anni, moltiplicato per 100. Si tratta di uno dei possibili indicatori demografici (es. indice di dipendenza anziani, età media, indice di ricambio) adatto a misurare il livello di invecchiamento di una	Provincia	Istat - DEMO Demografia in cifre
Numero di stranieri <i>al 31 dicembre 2016</i>	Costituito dalle persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.	Provincia	Istat - DEMO Demografia in cifre
Numero di imprese <i>al 2015</i>	Numero di imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento.	Provincia	Istat - Registro statistico delle imprese Attive (ASIA IMPRESE)

Indicatore	Descrizione	Territorio ^(*)	Fonte dell'indicatore
Numero di addetti al 2015 valore medio annuo	<p>Comprende tutte le persone occupate nell'impresa come lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, ecc.). Comprende, inoltre, il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.</p> <p>Il numero medio annuo degli addetti va calcolato dividendo per 12 la somma del personale occupato alla fine di ciascun mese.</p>	Provincia	Istat - Registro statistico delle imprese Attive (ASIA IMPRESE)
Tasso di disoccupazione media 2017	<p>Rapporto tra le persone in cerca di occupazione (disoccupati) e le forze di lavoro (formate dalla somma fra le persone occupate e quelle in cerca di occupazione). L'indicatore viene aggiornato attraverso una rilevazione continua, cioè in tutte le settimane dell'anno. Essere disoccupato deriva da una condizione, un comportamento, un atteggiamento. La condizione è quella di non avere un'occupazione. Il comportamento si riferisce al fatto di avere effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni precedenti l'intervista. L'atteggiamento riguarda la disponibilità ad iniziare a lavorare entro le due settimane successive all'intervista.</p>	Provincia	Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro
Prodotto Interno Lordo (PIL) al 2015 valori correnti in milioni di Euro	<p>Risultato finale dell'attività di produzione, in un determinato periodo di tempo, delle unità produttrici residenti in Italia. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'IVA gravante e delle imposte indirette sulle importazioni.</p> <p>È altresì pari alla somma del valore aggiunto a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti (compresa l'IVA e le imposte sulle importazioni), al netto dei contributi ai prodotti.</p>	Regione	Istat - Conti economici territoriali



Indicatore	Descrizione	Territorio ^(*)	Fonte dell'indicatore
PIL procapite <i>al 2015 in Euro</i>	Prodotto Interno Lordo rapportato alla popolazione media residente nell'anno di riferimento. Rappresenta il valore della ricchezza in termini di reddito prodotta da ogni singolo individuo.	Regione	Istat - Conti economici territoriali

^(*) I dati sono strutturati secondo il nuovo assetto amministrativo degli enti territoriali della Sardegna (Legge regionale n. 2/2016 e successiva delibera della Giunta regionale n. 23/5 del 20 aprile 2016) che prevede la soppressione delle province di Olbia-Tempio, Ogliastra, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Cagliari, la modifica delle province di Sassari, Nuoro e Oristano e l'istituzione della nuova provincia del Sud Sardegna e della Città metropolitana di Cagliari (abbreviata C.m. Cagliari), formata da 17 comuni della originaria provincia.

Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza

Servizio della Statistica regionale